



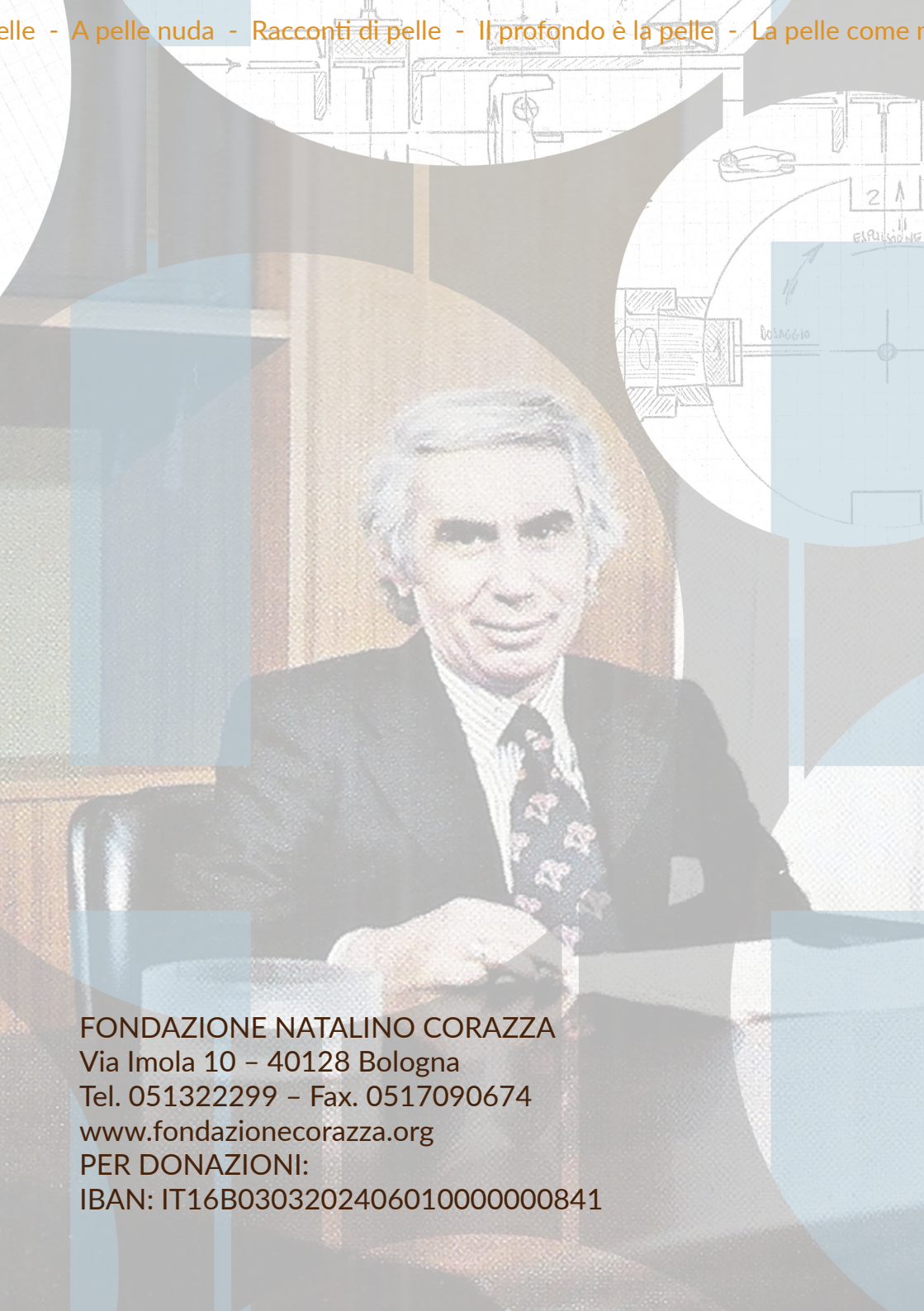
FONDAZIONE
NATALINO CORAZZA
Psoriasi&Co

“Quando la pelle
cambia anche
l’anima”



N. 2

elle - A pelle nuda - Racconti di pelle - Il profondo è la pelle - La pelle come r



FONDAZIONE NATALINO CORAZZA

Via Imola 10 - 40128 Bologna

Tel. 051322299 - Fax. 0517090674

www.fondazionecorazza.org

PER DONAZIONI:

IBAN: IT16B0303202406010000000841

LA FONDAZIONE NATALINO CORAZZA

Crediamo che la qualità della vita sia un diritto per tutte le persone e che non esistano malati di serie B.

Il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone malate di psoriasi che vivono il dramma fisico e psicologico che la malattia comporta.

Vogliamo contribuire a sconfiggere lo stigma sociale e permettere a tutte le persone psoriasiche di condurre una vita il più possibile serena.

Insieme per sconfiggere
la malattia che macchia
la vita.

Chi siamo

La Fondazione Natalino Corazza è stata fondata nel 2014 per volontà della moglie Maria e della figlia Valeria di Natalino Corazza che è stato un geniale imprenditore nel settore delle macchine automatiche per l'imballaggio.

Perché ha come missione la ricerca sulla psoriasi e sulle sue complicanze?

Questa malattia ha condizionato l'intera esistenza di Natalino Corazza e dei membri della sua famiglia, costretti a cure costanti e continue, a volte dolorose, a volte senza efficacia alcuna, ma che spesso hanno prodotto rilevanti danni collaterali.

Che cosa facciamo?

La Fondazione Natalino Corazza è la prima fondazione in Italia che ha come mission la salute e la qualità della vita delle persone affette dalla psoriasi.

Per realizzare gli obiettivi in linea con i valori in cui crediamo ci impegniamo a perseguire senza sosta la via della **ricerca scientifica** finanziando borse di studio e promuovendo - anche con l'organizzazione di convegni - l'incontro tra medici e pazienti per un costante aggiornamento sulle novità terapeutiche.

Per saperne di più:

www.fondazionecorazza.org

Quando la pelle cambia anche l'anima

Premesso che ci sono decine e decine di siti internet che parlano di psoriasi, di seguito vorrei condividere qualche considerazione **da parte mia come paziente**.

La psoriasi è una malattia cutanea, infiammatoria, cronica e recidivante ma assolutamente non trasmissibile né infettiva. Il 3% della popolazione mondiale ne soffre: colpisce uomini e donne, senza distinzione di razza; in almeno un terzo dei casi esordisce tra i 10 e i 20 anni ma sono sempre più frequenti i casi di psoriasi infantile.

A tutt'oggi le cause non sono note. E' certamente una malattia autoimmune su base genetica, con un enorme numero di varianti che prese singolarmente hanno effetti minimi; tra le ipotesi più comuni: alterazioni del metabolismo o fattori psicosomatici.

Questa malattia si scatena per moltissimi motivi: stress, reazione ai farmaci, traumi e non so quanti altri ce ne siano.

Non esiste una cura migliore di altre, ciò che giova a un paziente può non avere efficacia alcuna su un altro. Oggi, tuttavia, ci sono molte terapie a disposizione per le diverse esigenze: farmaci per uso topico, fototerapia, farmaci sistemici (seppur con controindicazioni importanti) e farmaci biologici, la nuova frontiera.

Possiamo affermare che la psoriasi può essere curata e si può stare meglio anche per lunghi periodi **ma non si può guarire**.

Non ancora. Ritorna agguerrita, ma dopo un attimo di smarrimento si torna a combatterla.

Purtroppo questa malattia si vede e viene vissuta da chi ne soffre come uno **stigma**, un marchio che porta inevitabilmente alla discriminazione sociale, che condiziona l'uomo in tutti gli ambiti della vita: al lavoro, a scuola, nello sport e anche nel tempo libero. Si tratta di una patologia che spesso porta all'isolamento, lontano da sguardi diffidenti, fissi, respingenti.

La psoriasi è stata riconosciuta dall'Ordine Mondiale della Sanità come **malattia sociale e invalidante** con una forte incidenza nel determinare lo stile di vita e il benessere psicologico, portando come conseguenze la diminuzione dell'autostima e la depressione (il 25% dei pazienti ne soffre).

E alla domanda: "meglio psoriasico, diabetico o cardiopatico?", lo psoriasico risponde così: "meglio diabetico, cardiopatico".

Si capisce, quindi, perché ben pochi personaggi abbiano ammesso di avere questa malattia. Dichiarare di avere il cancro sì **ma la psoriasi no, no e ancora no.**

La Fondazione si è data una missione precisa che ci costringe a volare alto: ricercare le cause di questa patologia, offrire supporto ai pazienti e spronarli a rivolgersi sempre al proprio medico senza timore, cosicché il dolore, la discriminazione e i falsi miti abbiano fine.

Valeria Corazza, presidente della Fondazione



I NOSTRI PROGETTI

LA RICERCA

In collaborazione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione prosegue nel sostenere il progetto iniziato nel 2016 e condotto dall'equipe coordinata dalla Dott.ssa Valeria Righi e dalla Prof.ssa Cristina Magnoni con il supporto della giovane Dott.ssa Elisabetta Tarentini.

Il progetto dal titolo: **“Caratterizzazione del profilo metabolico attraverso spettroscopia NMR della proliferazione e della differenziazione cheratinocitaria”** vuole esaminare la possibile correlazione tra un'alterazione nel metabolismo cellulare e l'insorgenza/progressione di patologie cutanee quali psoriasi, cheratosi attiniche e carcinoma squamocellulare.

“Il lavoro di ricerca ha portato all'arruolamento di circa 70 pazienti e questa prima fase è ormai arrivata al termine. Attualmente è in corso la seconda fase della ricerca che consta nella analisi dei campioni prelevati tramite Risonanza Magnetica Nucleare (NMR), metodica che ci permette di studiare il metabolismo dei tessuti. I risultati preliminari finora ottenuti evidenziano potenziali differenze del metabolismo tra i campioni prelevati da soggetti sani e da soggetti con patologie. Terminata la analisi metabolomica e dopo aver individuato potenziali marker biochimici che differenzino i tessuti sani da quelli malati, si passerà alla terza fase della ricerca, finalizzata all'analisi genomica del tessuto da relazionare con i dati finora ottenuti, col fine ultimo di risalire alle cause della malattia e prevenirne la comparsa”.

La Fondazione crede fermamente nella ricerca, la supporterà per tutto il periodo di durata del progetto e continua il proprio impegno in altri validi progetti di ricerca scientifica.



Da sinistra: prof.ssa Cristina Magnoni – Tutor e direttore dell'unità di Chirurgia Dermatologica della Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; dott.ssa Valeria Righi - responsabile di ricerca; dott.ssa Elisabetta Tarentini - assegnista di ricerca; dott.ssa Claudia Lasagni – dott.ssa Gilda Sandri

Per saperne di più:
www.fondazionecorazza.org

LA FOTOTERAPIA DOMICILIARE

Che cos'è la fototerapia?

La fototerapia è considerata da oltre quarant'anni una valida terapia, ormai consolidata, che consiste nell'esposizione della cute affetta da psoriasi a radiazioni ultraviolette UVA, UVB (a banda stretta); la pelle migliora visibilmente così come la qualità di vita del paziente.

In Italia esiste un servizio domiciliare?

No, in Italia non esiste ancora un servizio di fototerapia domiciliare, Attualmente è diffuso da diversi anni in USA, Gran Bretagna e Olanda.

Perché domiciliare?

Perché molti pazienti per ragioni di lavoro, di distanza, di età o perché impossibilitati a muoversi non possono usufruire del servizio ospedaliero erogato normalmente nella mattina, venendo privati così di un'eccellente arma terapeutica.

Il nostro progetto

Attivare un servizio per offrire gratuitamente alle persone malate di psoriasi, le apparecchiature e l'assistenza necessarie per curarsi direttamente a domicilio.

SOSTIENI LE NOSTRE ATTIVITÀ

Perché sostenerci?

Come noto, i costi della ricerca sono molto elevati e in Italia l'impegno pubblico in questo settore importante è carente.

I malati, le loro famiglie e tutti coloro che hanno a cuore che si raggiunga l'ambizioso traguardo della guarigione possono scendere in campo per sostenere concretamente la ricerca scientifica che è, senza alcun dubbio, la via maestra per sconfiggere la psoriasi che affligge sempre più persone.

Sostenendo la Fondazione Natalino Corazza tu puoi fare la differenza prendendo parte ad un progetto che dà speranza a tutte le persone che soffrono di questa malattia.

Come sostenerci?

Effettuando un bonifico bancario:

IBAN:IT16B0303202406010000000841

Causale: erogazione liberale

Devolvendo il 5X1000:

Inserendo il codice fiscale 91369850374 in dichiarazione dei redditi nella sezione "sostegno fondazioni art.10 comma 1 lettera a del D.Lgs n°460 del 1987"

Per saperne di più:
www.fondazionecorazza.org

Eventi

“Psoriasi & Co. Ieri oggi e domani” - 12 marzo 2016

“Psoriasi & Co. Parliamone” - 29 ottobre 2016

Concerto di beneficenza con: Sergio Cammariere,
Gino Paoli, Danilo Rea - 29 ottobre 2016

“L'involucro che parla” - 25 marzo 2017

“Come il cibo ci modifica” - 7 giugno 2017

“Malattie cutanee: attualità e prospettive future” -
Evento Nazionale - 11 novembre 2017

Per saperne di più:
www.fondazionecorazza.org

Il Premio Natalino Corazza Accademia di Belle Arti di Bologna

La Fondazione Natalino Corazza, considerando il successo dell'edizione 2017, istituisce per il secondo anno consecutivo, un bando per un premio rivolto a tutti gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Il tema del Premio 2018 saranno le “macchie”, concetto che può assumere infinite sfaccettature.

Esistono infatti macchie naturalmente presenti sulla cute come nei o lentiggini; macchie che dichiarano malattie come psoriasi o vitiligine; macchie artificiali come tatuaggi o il trucco che quotidianamente molti portano sul volto; macchie della natura come la pelliccia di certi animali, macchie solari o la macchia mediterranea;

ma ciò che emerge è anche il profondo significato che si cela dietro alla parola “macchia”: un segnale di un evento che ha “macchiato” la coscienza, che disonora; “gora”, come la traccia che resta sui panni non ben lavati o smacchiati; gli aloni e le “patacche” intese come tracce che hanno condizionato la Vita e l'hanno cambiata per sempre.

Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti dovranno mettere in gioco la propria fantasia e dare forma alle loro opere riflettendo su queste molteplici possibilità creative e narrative, le quali consentiranno ai giovani artisti la massima libertà di espressione oltre a una buona dose di divertimento.

L'Associazione "Amici" della Fondazione

Nel mese di agosto 2017 è stata costituita l'associazione "Amici della Fondazione Natalino Corazza" ed è possibile tesserarsi per diventare socio.

Essere Socio della Associazione significa diventare parte integrante di un ente vivo che vuole migliorarsi giorno dopo giorno per aiutare le persone che soffrono di psoriasi.

Significa sostenere la crescita dell'associazione e i suoi progetti attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci e la condivisione di idee, di competenze e di contatti potenzialmente utili alla causa.

Che tipi di soci esistono?

Le quote associative sono:

30 EURO per **SOCIO ORDINARIO**

50 EURO o più per **SOCIO SOTENITORE**

Aderendo come socio oltre a sostenere i progetti sociali della Fondazione avrai diritto a diversi sconti presso attività sanitarie ed esercizi commerciali che hanno scelto di sostenere la nostra causa.

Perché diventare socio?

Soltanto un'Associazione forte può difendere su più livelli i pazienti psoriasici e le loro famiglie, nonché aiutarli ad affrontare e risolvere le varie problematiche connesse alla patologia.

Un'Associazione è tanto più forte, e quindi può operare con maggiore incisività ed autorevolezza, quanto maggiore è il numero di Soci.

Come faccio ad associarmi?

Per associarsi è necessario:

scaricare il modulo dal sito, compilandolo e inviandolo via email all'indirizzo segreteria@fondazionecorazzapsoriasiandco.it allegando:

copia di carta di identità e codice fiscale e indicando il metodo di pagamento della quota:

- contanti presso la nostra sede,
- con bonifico bancario iban:
IT89H0335901600100000153880

Oppure contattando la nostra sede in via Imola 10 a Bologna dal lunedì al venerdì in orario 9 - 18.

Per saperne di più visita la pagina:
www.fondazionecorazza.org

Fondazione Natalino Corazza

CI TROVI IN:

Via Imola 10, 40128 - Bologna

PER INFORMAZIONI SCRIVI A:

segreteria@fondazionecorazzapsoriasiandco.it

OPPURE CHIAMA AL:

tel. 051/322299

SEGUICI SU:

facebook.com/fondazionecorazza

twitter.com/FondCorazza



www.fondazionecorazza.org